

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2022-23

E' un documento che indica lo stato dei bisogni educativo-formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate.

Il documento è volto a garantire le priorità di Istituto indicate nel PTOF:

- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con DSA e portatori di Bisogni Educativi Speciali;
- sostegno all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta formativa;
- attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni anche attraverso le moderne tecnologie, tramite Incontri in presenza, il Sito scolastico e l'utilizzo di strumentazioni multimediali.

Tali azioni sono formulate dal **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (GLI) e deliberate dal Collegio dei Docenti.

I destinatari del documento stilato, per l'intervento a favore dell'inclusione scolastica, sono tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, comprendenti:

- Disabilità (Legge 517/77 , Legge 104/92)
- Disturbi Evolutivi Specifici (Legge 53/2003, Legge 170/2010)
- Alunni con Svantaggio: per malattie certificate, socio-economico; linguistico e/o culturale/per difficoltà d'apprendimento; alunni con difficoltà nelle relazioni dovute a particolari condizioni documentate e valutate da parte del Consiglio di classe.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	37
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	37
2. disturbi evolutivi specifici	19
➤ DSA	15
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	40

➤ Socio-economico	15
➤ Linguistico-culturale (Difficoltà d'apprendimento)	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	10
➤ Altro (sofferenze fisiche o psichiche)	5
(sospetto DSA)	2
Totali	96
9 % su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	3

1

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione Assistenti all'Autonomia Assistenti igienico personali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento	FF.SS. Dispersione Coordinamento GOSP 1+1 docenti Coordinamento Disabilità 1+2 docenti	si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		
Referente GLI	1+ componenti	si
GLO	Tutte le componenti	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	1 OPT	si
Docenti tutor/mentor		
Altro: ASL di pertinenza	Equipe Specialisti UOS NPPIA	si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
--	---------------	----------------

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI e GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
F. Rapporti con servizi	Accordi di programma / protocolli di intesa	si

sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	formalizzati sulla disabilità				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili (SERT)	si			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili (SERT)	si			
	Progetti territoriali integrati	si			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si			
	Rapporti con CTS / CTI				
	Altro: Procedure per la sicurezza organizzate da RSPP interno	si			
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati				
	Progetti integrati a livello di singola scuola Protocollo d'intesa x progetto sportello d'ascolto Università-Studio psicol.-scuola	si			
	Progetti a livello di reti di scuole	si			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si			
	Didattica interculturale / italiano L2	si			
	Formazione sul nuovo PEI legge 182/2020	si			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si			
	Formazione sulla PNL (Programmazione Neuro Linguistica)	si			
	Incontri formativi Educazione alla Legalità, Ed. ambientale, Ed. alla bio-diversità, Educazione interculturale.	si			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI e la presenza di tutti gli operatori scolastici (Docenti, Personale ATA, Assistenti Igienico-personali, Assistenti all'Autonomia, Genitori, Alunni) ed extrascolastici (OPT di Area Osservatorio per la lotta alla Dispersione Scolastica – Assistenti Sociali del Comune – Ufficio Disagio Scolastico – Speciali), sono coinvolti nell'azione inclusiva degli alunni con BES.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che rispecchi le varie componenti dell'Istituto, collabora con il GOSP nell'eseguire i seguenti compiti:

- effettua la rilevazione dei BES,
- raccoglie la documentazione,
- offre consulenza,
- verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI, alle situazioni in evoluzione,
- verifica il grado di inclusività della scuola.

In particolare i docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti, facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve tener conto della programmazione.

I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede, sia misure compensative che dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale qualora sia necessaria.

Il **Dipartimento di Sostegno** è un organo collegiale costituito dai docenti di sostegno, che si riunisce periodicamente e si pone l'obiettivo di:

- Realizzare l'inclusione degli allievi diversamente abili all'interno delle classi, dell'Istituto e del territorio, attraverso la centralità dell'azione educativo-didattica, la piena collaborazione dell'intera Istituzione scolastica e l'azione sinergica con enti locali, ASP e famiglie.
- Promuovere e favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.
- Promuovere, confrontare e condividere proposte e metodologie didattiche adeguate alle diverse situazioni.
- Promuovere e condividere proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale.
- Proporre progetti formativi/inclusivi per gli allievi con disabilità e per le loro classi.
- Fornire ai Consigli di Classe strategie e orientamenti per una reale inclusione.
- Stabilire obiettivi, tempi e metodologie comuni.
- Programmare attività extracurricolari, viaggi d'istruzione e uscite didattiche concordate con i consigli di classe
- Favorire l'inserimento degli alunni disabili in contesti lavorativi, potenziando l'autonomia personale e sociale, mediante percorsi di PCTO personalizzati, programmati dai consigli di classe in collaborazione con le famiglie, le Aziende accoglienti e con i medici specialisti.
- Individuare spazi e sussidi utili a svolgere le attività didattiche, proponendo l'acquisto di materiale didattico o tecnologico necessario.
- Organizzare incontri con le famiglie al fine di coinvolgerle nella vita dei loro figli.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il nostro Istituto appartiene alla rete delle scuole nell'Ambito 17, coordinato dalla Preside M. Santangelo. Attraverso un'analisi dei bisogni si è giunti all'elaborazione di un Piano per la Formazione dei docenti 2019-2022. Siamo alla terza annualità e sono previsti entro ottobre 2021 i seguenti corsi di formazione:

- ✓ La prima Unità formativa prevede i progetti sulla scuola dell'autonomia sia didattica che organizzativa, come Competenza progettuale, anche in vista dei nuovi PON. Questa prima Unità prevede 35 ore di cui 18 in presenza, 7 on line e 10 come contributo personale. E' prevista una piattaforma che sarà questa volta centralizzata, in cui tutti i lavori raccolti in una banca dati verranno condivisi. I destinatari saranno circa 36/40 unità di personale, e i tre corsi previsti potranno essere differenziati anche tra il primo e il secondo ciclo.
- ✓ La seconda Unità formativa prevede la formazione delle Competenze di lingua straniera, che possono partire dal livello più basso fino a quello più alto, se possibile anche C 1, destinate quindi alle certificazioni.

- ✓ La terza unità formativa prevede, invece, la riflessione sul metodo CLIL, questa potrà essere specifica sia per le scuole secondarie di primo grado che di secondo grado.
- ✓ Altre due Unità sono destinate alle scuole secondarie del secondo ciclo per quanto riguarda le attività di ASL (Alternanza Scuola Lavoro) , due perché la normativa prevede un coinvolgimento mirato e specifico per due tipologie di figure, il **Referente ASL** che è una figura di coordinamento generale, che va a gestire alcune aree della piattaforma ASL, e il **Tutor ASL** che si spende nello specifico per le attività di implementazione strutturale della classe, ma anche di accompagnamento dei singoli studenti nell'attività di ASL. Questi moduli formativi, si differenziano anche per durata, non sono composti da 35, ma da 25 ore.
 - **Piano triennale di Formazione Docenti – Ambito 17 – Area Formativa VI** – Moduli da avviare nell'a.s. 2022-23
 - AREA: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Moduli: • Dal Problem Posing al Problem Solving • ECDL: ImageEditing
 - AREA: Lingue Straniere
Moduli: • Livello A2 • Livello B1
 - AREA: Coesione sociale e prevenzione del Disagio Giovanile –
Modulo: • Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
 - AREA: Integrazione, Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza Globale
Modulo: • Cultura artistica e musicale nella scuola

Adozione di strategie metodologiche e di valutazione coerenti con prassi

inclusive Le strategie di inclusione coerenti con le prassi di inclusione si baseranno su:

- indicazioni presenti all'interno delle diagnosi laddove presenti;
- osservazioni a partire da una valutazione iniziale;
- osservazioni programmate che forniscono gli elementi per delle valutazioni di verifica; - valutazioni basate su obiettivi individualizzati in relazione al punto di partenza;
- ove necessario, valutazioni didattiche di obiettivi minimi;

Si terrà conto:

- del comportamento
- della disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (la partecipazione, l'impegno, la serietà, la responsabilità)
- dei progressi maturati rispetto ai livelli di partenza.

Riguardo la disciplina in classe, questa sarà improntata al mutuo rispetto.

Gli insegnanti collaboreranno nella progettazione, insegnamento e valutazione.

Gli alunni avranno sufficienti opportunità di chiarire senso e modalità di esecuzione dei compiti a casa prima della fine della lezione.

Tutti gli alunni prenderanno parte alle attività esterne all'aula.

Gli alunni che vengono scelti per rappresentare la scuola, rifletteranno la diversità degli alunni. Le gite scolastiche permetteranno la partecipazione di tutti gli alunni, indipendentemente dalle condizioni economiche e da eventuali disabilità.

Le manifestazioni sportive includeranno giochi a cui tutti possono partecipare, indipendentemente dal livello di abilità o dalle disabilità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che vede inclusi, soprattutto i docenti di sostegno. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

L'insegnante specializzato è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline sensibili. Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.

L'intervento di inclusione scolastica si svolgerà prevalentemente in classe.

Si prevede uno sportello d'ascolto con uno specialista psicologo per gli alunni, docenti e genitori che ne facciano richiesta.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora da anni con i servizi esistenti sul territorio: ASP, UOS NPIA Via La Loggia, Servizi Sociali Comune di Palermo e Monreale, Disagio Scolastico del Comune di Palermo

5

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDF e la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorse.

Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare" sulla base delle risorse disponibili.

Si attueranno strategie per valorizzare i punti di forza dell'intuizione, del pensiero visivo, creativo, divergente, l'apprendimento per scoperta.

Si minimizzeranno i punti di debolezza (errori ortografici, deficit nella memoria di lavoro, lentezza esecutiva, facile affaticabilità, mancata autonomia, ecc.)

Si faciliterà l'apprendimento attraverso:

- canale visivo avvalendosi di organizzatori grafici come schemi, mappe, immagini filmati e soprattutto la LIM
- canale uditivo (audiolibri, registrazioni, sintesi vocale o lettore umano, libri di testo digitali) ➤ attività diversificate
- materiale strutturato che abbia dentro di sé diversi livelli di difficoltà, riduzione del parametro sulla complessità)
- Didattica laboratoriale per problemi reali
- Aumento dei tempi di lavoro (compiti, esercitazioni, verifiche...)
- Riduzione o suddivisione del carico di lavoro
- Modalità di verifica prevalentemente orale/scritta con facilitazioni.

Si porrà attenzione anche alle potenzialità superiori, attraverso la partecipazione a Concorsi e "Olimpiadi" per valorizzare le eccellenze, sia in ambito disciplinare che sportivo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite **attività e progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva** di seguito elencati:

- ▣ Partecipazione a Rappresentazioni teatrali e cinematografiche dedicate alla riflessione su tematiche culturali/storiche/artistiche e inclusive
- ▣ Partecipazione ad Incontri e Convegni sulla sensibilizzazione all'aiuto dell'altro (Donazioni sangue e organi, finanziamento volontario alla ricerca per la lotta alle malattie come Sclerosi multipla, Talassemia e Fibrosi cistica)
- ▣ Partecipazione a visite guidate per ampliare l'offerta formativa
- ▣ Partecipazione a Incontri, Convegni e Concorsi sulla legalità/cittadinanza e sull'informazione/prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo
- ▣ Partecipazione ad incontri e convegni a tema degli indirizzi di studio e su tematiche trasversali come il turismo e lo sviluppo ecosostenibile
- ▣ Partecipazione all'evento " EDUCARNIVAL"
- ▣ Partecipazione a tutti gli eventi sportivi sia per normodotati che per i diversamente abili
- ▣ Laboratorio Manipolativo, Teatrale ,Sportivo .

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive è il GLI che opera affinché:

- La distribuzione delle risorse nella scuola sia equa e trasparente.
- Sia chiaro come le risorse vengono assegnate per il sostegno degli alunni di età e capacità diverse. - Il personale scolastico sia a conoscenza delle risorse attribuite alla scuola per il sostegno agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Le risorse attribuite al sostegno degli alunni con Bisogni Educativi Speciali siano utilizzate per aumentare la capacità della scuola di rispondere alla diversità.
- Le risorse per il sostegno siano dirette a prevenire gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione e a ridurre l'etichettamento degli alunni.

- Il personale scolastico operi una regolare revisione dell'uso di risorse materiali ed eventuali risorse umane aggiuntive affinché possano essere utilizzate in modo flessibile per rispondere ai cambiamenti nelle necessità degli alunni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra il docente Referente per le attività di sostegno e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con disabilità. In fase di accoglienza-preiscrizione si svolgono anche incontri dei genitori dei ragazzi e con i servizi.

La scuola prevede attività di Orientamento in ingresso e in uscita.

I documenti relativi ai BES (PEI e PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa, anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Per gli alunni con disabilità che seguono un percorso differenziato, sono da attivare progetti di orientamento/inserimento nel mondo lavorativo.

Si prevedono incontri con figure specializzate (pedagogisti e psicologi) con particolare attenzione agli alunni con BES.

Si prevedono rapporti con gli Enti Territoriali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il presente Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), elaborato per l'anno scolastico 2022-23, prevede momenti di verifica, quali incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, Azioni di formazione e monitoraggio) e verifica/valutazione del livello d' inclusività dell'istituto.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13.06.2022

DOCENTI PROFF.

ARAGONA _____ SPOTO -----

BELLAVIA _____ LA MANTIA-----

CIPRI' _____ DILIBERTO _____

LIGOTTI _____

SIGNORE _____ TARDIO _____

ASSISTENTI TECNICI

PILLITTERI _____ MORREALE _____

ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA

TORLENTINO _____ CARAVELLO-----

ASSISTENTI IGIENICO PERSONALI

ROTOLO _____ TAVOLACCI _____

GENITORI

PALUMBO _____ GIOVINCO _____

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17-06-2022